AERANTI-CORALLO

Le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

AGGIORNAMENTO SULLE NUOVE NORME INTRODOTTE DALLA LEGGE DI BILANCIO 2019 IN RELAZIONE ALLA DISMISSIONE DELLA BANDA 700 E AL PASSAGGIO AL DIGITALE TERRESTRE TV DI SECONDA GENERAZIONE

- NUOVO PNAF
- AGGIORNAMENTO DELLA ROADMAP
- PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI DI USO DELLE FREQUENZE LA CUI CAPACITA' TRASMISSIVA E' DESTINATA A FSMA LOCALI
- PROCEDURE PER LA PREDISPOSIZIONE PER CIASCUNA AREA TECNICA DELLE GRADUATORIE DEI FSMA
- AGGIORNAMENTO PIANO LCN
- INDENNIZZI PREVISTI PER IL RILASCIO DELLE FREQUENZE
- PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE TRASMISSIONI IN MPEG-4 E DVBT-2

INTERVENTI REGOLAMENTARI PREVISTI DALLA LEGGE DI BILANCIO 2018 (legge n. 205/2017), COME MODIFICATA DALLA LEGGE DI BILANCIO 2019 (legge n. 145/2018)

DATA	COMPETENZA	INTERVENTO
31.01.2019	Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni	Aggiornamento del Piano nazionale di assegnazione delle frequenze (PNAF) di cui alla delibera Agcom n. 290/18/CONS a seguito delle nuove norme in materia relative all'emittenza locale introdotte dalla legge n. 145/2018 (soppressione di un terzo della capacità trasmissiva per l'emittenza locale)

Attuato: Il nuovo Pnaf è pubblicato nella delibera n. 39/19/CONS Agcom del 7 febbraio 2019

INTERVENTI REGOLAMENTARI PREVISTI DALLA LEGGE DI BILANCIO 2018 (legge n. 205/2017), COME MODIFICATA DALLA LEGGE DI BILANCIO 2019 (legge n. 145/2018)

DATA	COMPETENZA	INTERVENTO
30.03.2019	Ministero dello Sviluppo Economico	Avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione dei diritti di uso delle frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre ad operatori di rete, ai fini della messa a disposizione di capacità trasmissiva ai Fsma in ambito locale. Le procedure si concludono entro il 30 ottobre 2019

Attuato: è stata avviata una consultazione pubblica in data 29 marzo 2019 su uno schema di linee guida

INTERVENTI REGOLAMENTARI PREVISTI DALLA LEGGE DI BILANCIO 2018 (legge n. 205/2017), COME MODIFICATA DALLA LEGGE DI BILANCIO 2019 (legge n. 145/2018)

DATA	COMPETENZA	INTERVENTO
30.03.2019	Ministero dello Sviluppo Economico	Avvio delle procedure per la predisposizione, per ciascuna area tecnica, di graduatorie dei Fsma locali che possono utilizzare capacità trasmissiva messa a disposizione dagli operatori di rete aggiudicatari delle frequenze destinate a veicolare i Fsma locali. Tali procedure si concludono nel periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 giugno 2021

Attuato: è stata avviata una consultazione pubblica in data 29 marzo 2019 su uno schema di linee guida

INTERVENTI REGOLAMENTARI PREVISTI DALLA LEGGE DI BILANCIO 2018 (legge n. 205/2017), COME MODIFICATA DALLA LEGGE DI BILANCIO 2019 (legge n. 145/2018)

DATA	COMPETENZA	INTERVENTO
31.03.2019	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni	Definizione dei criteri per la conversione dei diritti di uso delle frequenze in ambito nazionale per il servizio digitale terrestre in diritti di uso di capacità trasmissiva e per l'assegnazione in ambito nazionale dei diritti di uso delle frequenze pianificate

Attuato : I criteri sono definiti dalla delibera Agcom n. 129/19/CONS del 18 aprile 2019

INTERVENTI REGOLAMENTARI PREVISTI DALLA LEGGE DI BILANCIO 2018 (legge n. 205/2017), COME MODIFICATA DALLA LEGGE DI BILANCIO 2019 (legge n. 145/2018)

DATA	COMPETENZA	INTERVENTO
15.04.2019	Ministero dello Sviluppo Economico	Aggiornamento del Decreto per stabilire il calendario nazionale (roadmap) che individua le scadenze della tabella di marcia e le aree tecniche per switch off e rilasci delle frequenze da parte degli operatori di rete locali e nazionali (dall'1.1.2020 al 30.06.2022)

In corso di pubblicazione

AERANTI-CORALLO
Le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

INTERVENTI REGOLAMENTARI PREVISTI DALLA LEGGE DI BILANCIO 2018 (legge n. 205/2017), COME MODIFICATA DALLA LEGGE DI BILANCIO 2019 (legge n. 145/2018)

DATA	COMPETENZA	INTERVENTO
30.06.2019	Ministero dello Sviluppo Economico	Rilascio diritti di uso delle frequenze 470-694 Mhz (canali 21-48 Uhf) agli operatori di rete nazionali sulla base dei criteri definiti da Agcom. L'Agcom dispone le modalità e le condizioni economiche, orientate al costo, secondo cui la Rai, nel mux contenente l'informazione regionale, ha l'obbligo di cedere una quota della capacità trasmissiva assegnata, comunque non inferiore a un programma, nel periodo transitorio, a favore di ognuno dei soggetti legittimamente operanti in ambito locale, assegnatari dei diritti di uso dei CH 51 e 53 che rilascino i rispettivi diritti di uso nel periodo transitorio

INTERVENTI REGOLAMENTARI PREVISTI DALLA LEGGE DI BILANCIO 2018 (legge n. 205/2017), COME MODIFICATA DALLA LEGGE DI BILANCIO 2019 (legge n. 145/2018)

DATA	COMPETENZA	INTERVENTO
31.12.2019	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni	Aggiornamento del piano di numerazione automatica dei canali della tv digitale terrestre (LCN)

IL NUOVO PNAF
(delibera Agcom n. 39/19/CONS)

PIANIFICAZIONE RETI NAZIONALI

- Pianificate 12 reti nazionali in banda Uhf (di cui 1 decomponibile per macro-aree, che verrà destinata alla Rai) e una integrata da frequenze in banda Vhf-III
- Configurazione reti nazionali:

  1 rete Uhf di tipo 3-SFN decomponibile per macro-aree:

  - 1 frequenza coordinata su intero territorio nazionale (can. 30)
  - 1 frequenza coordinata solo su versante tirrenico (can. 43)
  - 1 frequenza coordinata solo su versante adriatico (can. 37)

  3 reti Uhf di tipo 1-SFN (oppure 1-SFN con limitato uso di frequenze coordinate supplementari in aree di confine)

  5 reti Uhf di tipo 2-SFN (oppure 2-SFN con limitato uso di frequenze coordinate supplementari in aree di confine)

  2 reti Uhf di tipo 3-SFN con uso di frequenze coordinate supplementari in limitate aree geografiche

  1 rete ibrida Vhf/Uhf di tipo k-SFN (con uso di frequenze Vhf solo ove necessario)

PIANIFICAZIONE RETI LOCALI

La delibera n. 39/19/CONS Agcom pianifica:

- 1 rete locale di 1° livello in banda Uhf, con copertura non inferiore al 90%, in ciascuna area tecnica (ad eccezione dell'AT 3 dove sono pianificate 2 reti locali di 1° livello e delle sub AT 4° e 4b dove sono pianificate ulteriori 3 reti locali di 1° livello)
- Una o più reti locali di 2° livello in banda Uhf senza vincolo di copertura nel bacino di riferimento, in ciascuna area tecnica

PIANIFICAZIONE RETI LOCALI

La delibera n. 39/19/CONS suddivide l'Italia in 18 Aree tecniche «regionali», tranne Abruzzo e Molise (accorpate nell'AT 13) e Puglia e Basilicata (accorpate nell'AT 15)

Le province orientali del Piemonte sono state ricomprese sia nell'Area Tecnica n. 1, sia, in ragione della conformazione dell'area di coordinamento con la Svizzera, nell'Area Tecnica n. 3. Questa soluzione, che consente di estendere l'Area Tecnica n.1 all'intero territorio regionale (nel precedente PNAF 2018 era limitata al solo Piemonte occidentale), è resa possibile dalla disponibilità di una frequenza coordinata in più nell'area di coordinamento con la Svizzera.

LE AREE TECNICHE DEL PNAF 2019

I PARAMETRI DI PIANIFICAZIONE

- La pianificazione realizzata dall'Agcom è stata effettuata tenendo conto di parametri tecnici definiti sulla base di una o più RPC (Reference Planning Configuration, ossia "configurazione di pianificazione di riferimento"), ovvero di un insieme di parametri e opzioni di funzionamento specifici dello standard trasmissivo DVB-T2 da cui vengono derivati i parametri di pianificazione utilizzati nelle simulazioni.
- Le reti locali di 2° livello dispongono di una minore capacità trasmissiva (20,79 Mbit/s anziché 36,97 Mbit/s) e pertanto possono veicolare un numero minore di Fsma sia in HD, sia in SD rispetto alle reti nazionali e alle reti locali di 1° livello.

I PARAMETRI DI PIANIFICAZIONE

- L'Agcom ritiene che, sulla base di tale capacità trasmissiva, sulle reti locali di primo livello possano essere trasportati circa 15 programmi in HD, ovvero 40 programmi in SD. L'Agcom ritiene inoltre che sulle reti di secondo livello possano essere trasportati circa 8 programmi in HD, ovvero circa 23 programmi in SD.

AGGIORNAMENTO DELLA ROADMAP (RILASCI DELLE ATTUALI FREQUENZE)

RILASCIO DELLE FREQUENZE

(Art. 1, comma 1032 legge di bilancio 2018 come modificato dalla legge di bilancio 2019)

- La legge di bilancio 2019 prevede l'aggiornamento della precedente roadmap (di cui al DM 8 agosto 2018)
- In particolare, entro il 15 aprile 2019, il Ministro dello Sviluppo economico (avrebbe dovuto stabilire) con decreto, previa consultazione pubblica, il calendario nazionale dei rilasci delle attuali frequenze (roadmap)
- Rilascio, per successive aree geografiche, delle frequenze corrispondenti ai canali 50, 51, 52 e 53 nel periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2021
- Rilascio delle restanti frequenze e attivazione delle frequenze previste dal Pnaf
- Il decreto ministeriale contenente la nuova roadmap è in fase di pubblicazione

RILASCIO DELLE FREQUENZE

(Art. 1, comma 1032 legge di bilancio 2018 come modificato dalla legge di bilancio 2019)

Vengono definite quattro «aree ristrette» relative agli spegnimenti anticipati:

- dei canali 50 e 52 (nazionali), che vengono sostituiti con frequenze transitorie disponibili;
- dei canali 51 e 53 (locali), con il trasporto di almeno un programma nel mux 1 della Rai

RILASCIO DELLE FREQUENZE

(Art. 1, comma 1032 legge di bilancio 2018 come modificato dalla legge di bilancio 2019)

Le quattro «aree ristrette» sono così definite:

Area ristretta 1 (Liguria, fascia tirrenica di Toscana e Lazio, nord Sardegna): 1° gennaio 2020 – 31 maggio 2020

Area ristretta 2 (parte orientale del Piemonte, parte occidentale della Lombardia, nord Emilia, alcune aree confinali della provincia di Bolzano): 1° giugno 2020 – 31 dicembre 2020

Area ristretta 3 (Tutta la fascia adriatica a partire dal Friuli V.G. sino alla Puglia, fascia Jonica sino alla Calabria): 1° settembre 2021 – 31 dicembre 2021

Area ristretta 4 (Sicilia meridionale): 1° gennaio 2021 – 30 giugno 2021

RILASCIO DELLE FREQUENZE

(Art. 1, comma 1032 legge di bilancio 2018 come modificato dalla legge di bilancio 2019)

settembre 2021 **dicembre 2021**	**Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia,, provincia di Trento, Provincia di Bolzano, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna**
gennaio 2022 **marzo 2022**	**Liguria, Toscana, Umbria, Lazio, Campania, Sardegna**
aprile 2022 **giugno 2022**	**Abruzzo, Molise, Marche, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia**

PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI DI USO DELLE FREQUENZE LA CUI CAPACITA' TRASMISSIVA E' DESTINATA A FSMA LOCALI

(Art. 1, comma 1033 legge di bilancio 2018 come modificato dalla legge di bilancio 2019)

Possono partecipare alle gare operatori di rete sia locali che nazionali, con il vincolo di mettere a disposizione capacità trasmissiva ai Fsma locali

CRITERI DI GARA:

a) Idoneità tecnica alla pianificazione e sviluppo rete nel rispetto del Pnaf Agcom
b) Redazione piano tecnico dell'infrastruttura di rete in ambito locale
c) Esperienze maturate nel settore comunicazioni elettroniche con particolare riferimento alla realizzazione e all'esercizio di reti televisive
d) Sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria
e) Tempi previsti per la realizzazione delle reti

AGGIORNAMENTO DEL PIANO LCN (1)

(Art. 1, comma 1035 legge di bilancio 2018 come modificato dalla legge di bilancio 2019)

- Deve essere emanato dall'Agcom entro il 31 dicembre 2019
- Le numerazioni locali vengono assegnate per aree tecniche
- Devono essere rispettati i principi di pluralismo dei mezzi di comunicazione, di trasparenza, equità, non discriminazione e di una razionale allocazione della numerazione
- Devono essere riservati adeguati spazi all'interno dei primi archi di numerazione ai consorzi e alle intese (cosiddette «syndication») di cui all'art. 29 del TUSMAR
- Il MiSe deve assegnare le numerazioni ai Fsma locali in linea con la sequenza temporale del calendario di rilasci n. 1, e quindi, approssimativamente, tra il 30 ottobre 2019 e il 30 giugno 2021.

AERANTI-CORALLO
Le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

POSIZIONE DI AERANTI-CORALLO SULL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO LCN

(Art. 1, comma 1035 legge di bilancio 2018 come modificato dalla legge di bilancio 2019)

- Aeranti-Corallo proporrà che venga sostanzialmente confermato il piano di numerazione di cui alla delibera Agcom n. 366/10/CONS, attualmente utilizzato in via transitoria
- Aeranti-Corallo proporrà che le numerazioni per i consorzi e le intese (c.d. «syndication») vengano attribuite a soggetti che trasmettono in contemporanea almeno 10 ore al giorno nella fascia oraria 12-24

GLI INDENNIZZI PREVISTI PER IL RILASCIO DELLE FREQUENZE DA PARTE DEGLI OPERATORI DI RETE IN AMBITO LOCALE

- La legge di bilancio 2018 ha stanziato complessivamente euro 304.200.000 per l'erogazione di indennizzi per gli operatori di rete in ambito locale che rilasciano le frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre oggetto di diritto d'uso.
- Con riferimento a tale stanziamento, l'importo dell'indennizzo dovrebbe essere di circa euro 0,37 per abitante

AERANTI-CORALLO

Le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet